



Cognia

Eventi colleoneschi
2019

Progetto iniziative

LA GUERRA DI ROMAGNA, LA BATTAGLIA DELLA RICCARDINA-MOLINELLA

BARTOLOMEO COLLEONI

E

FEDERICO DA MONTEFELTRO



Comune
di Cavernago



PRO LOCO
DUECASTELLI
CAVERNAGO MALPAGA

Bozza

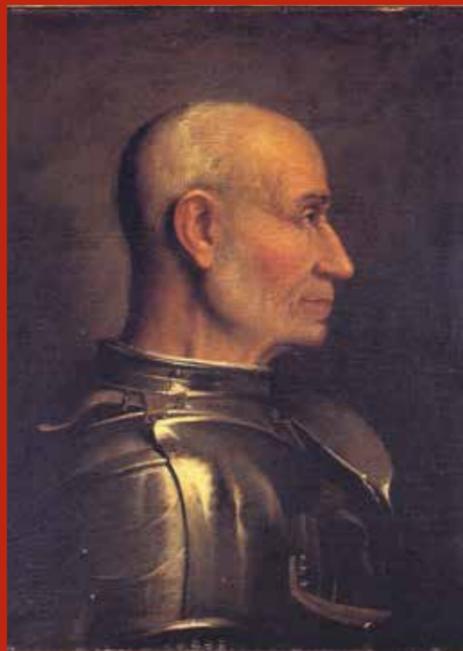
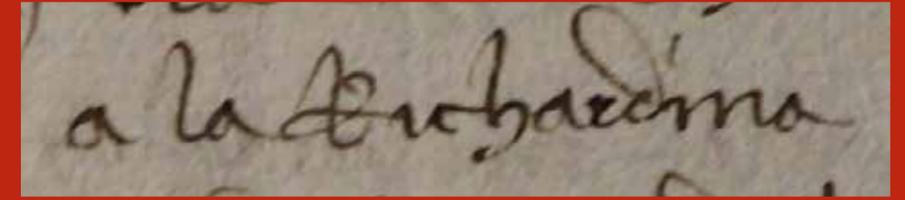
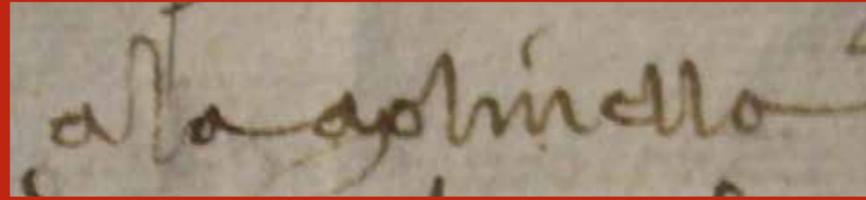
Gennaio 2019

Coglia

0) PREMESSA

Nell'ambito del più ampio progetto *Coglia*, che si prefigge l'obiettivo di riscoprire e valorizzare la figura del condottiere Bartolomeo Colleoni, è intenzione degli enti aderenti organizzare anche per il 2019-2020 nuove iniziative.

Si è deciso di prendere in esame un evento fondamentale della storia italiana del Quattrocento: la guerra di Romagna con la battaglia della Riccardina-Molinella, importante tema poco conosciuto, sul quale da una ricerca preliminare sono emersi importantissimi ed inediti documenti che consentono di capire meglio gli eventi nei loro vari aspetti.



1) TEMATICA

Oggetto di studio è la guerra di Romagna (1467-1468) con la battaglia della Riccardina-Molinella (1467) in quanto ne furono protagonisti Bartolomeo Colleoni (1392/1393?-1475) e Federico da Montefeltro (1422-1482). Il primo combatteva in proprio e per gli esuli fiorentini con l'appoggio di Venezia, degli Este e di altri potentati italiani, il secondo per la lega fra Milano, Firenze, Napoli ed altri. Questo conflitto vide una serie di azioni militari e scontri in Romagna, donde il nome, ed il tentativo

di spodestare i Medici da Firenze, far cadere gli Sforza da Milano e gli Aragonesi da Napoli. Lo scontro della Riccardina-Molinella, finito sostanzialmente con un pareggio, portò però al tramonto di questa iniziativa che si concluse con una pace stipulata per intervento del papa nel 1468, mantenendo lo status quo.

Questi eventi ebbero grande importanza nella storia italiana e non solo del momento, ed avrebbero potuto stravolgere per secoli gli equilibri politici e statuali della penisola italiana.

1.1) TEMATICHE DI DETTAGLIO

Si intende sviluppare i seguenti temi:

A) I personaggi

- Bartolomeo Colleoni
- Federico da Montefeltro
- Gli altri condottieri e signori

B) Gli Stati e le Signorie

C) I luoghi

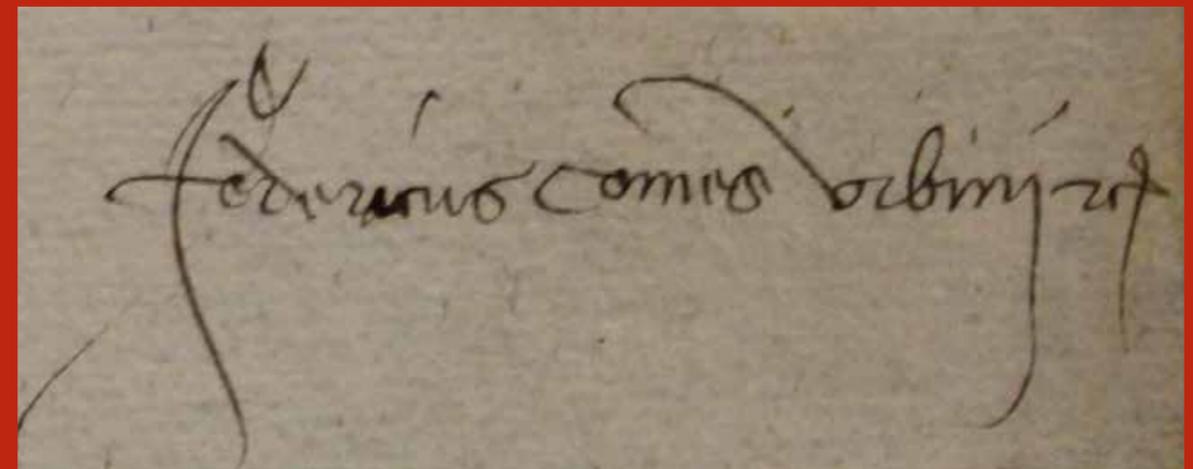
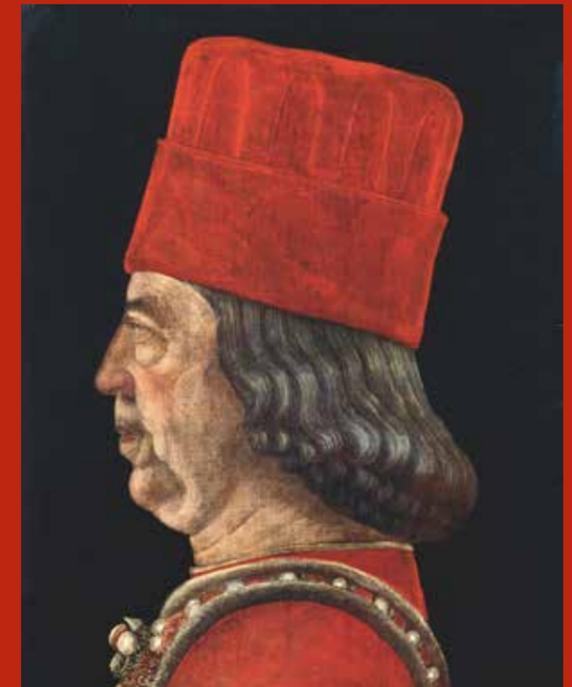
- Castello di Malpaga
- Riccardina di Budrio
- Mezzolara
- Molinella
- Milano
- Urbino
- Altri luoghi della guerra, da definire*

D) Le tecniche di combattimento

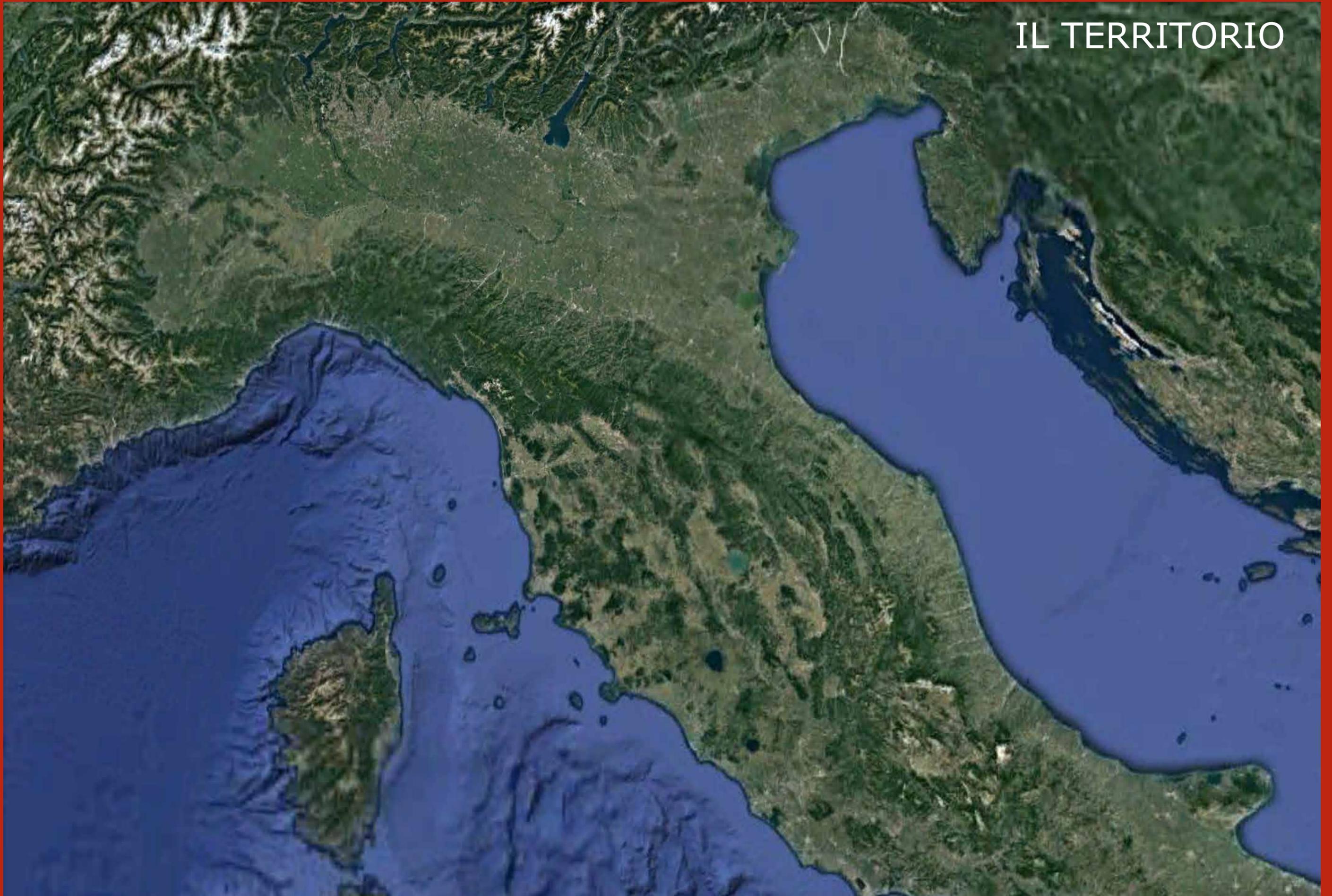
- Le armature
- Le armi
- L'uso dell'artiglieria

E) Gli eventi

- La situazione politica ed i precedenti e le conseguenze della guerra
- I movimenti di truppe
- I primi scontri
- La battaglia della Riccardina-Molinella
- Il proseguimento del conflitto
- La pace



IL TERRITORIO



2) SOGGETTI COINVOLTI

L'iniziativa intende coinvolgere numerosi Enti ed Associazioni, oltre a tutti gli Enti già coinvolti nel progetto Coglià.

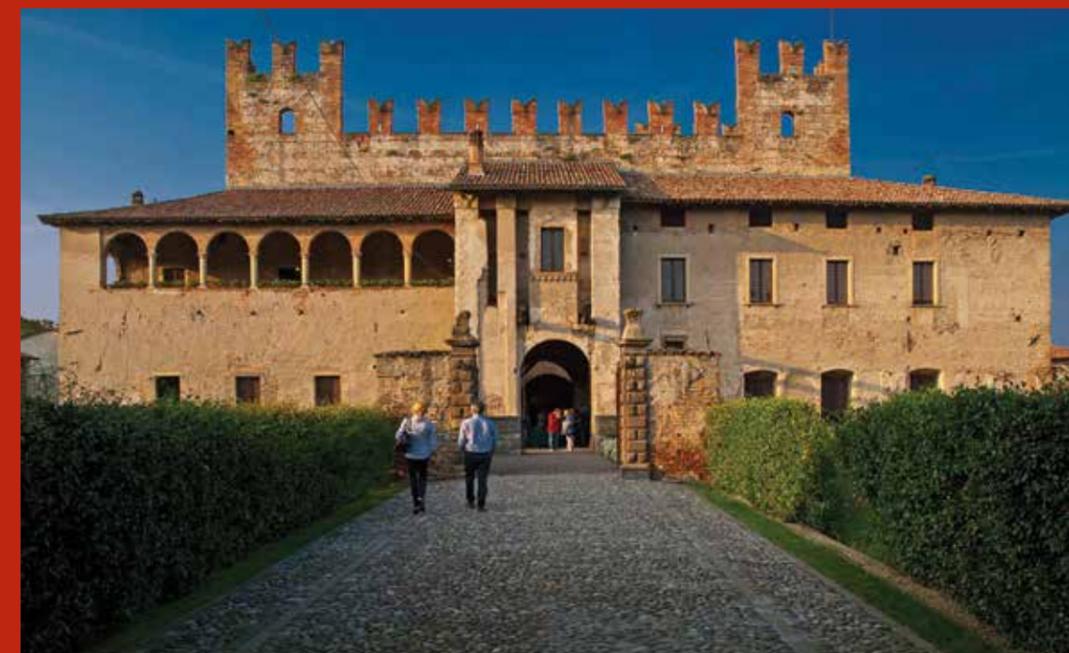
- Luogo Pio della pietà Colleoni di Bergamo;
- Regione Emilia Romagna;
- Regione Lombardia;
- Regione Marche;
- Provincia di Bergamo;
- Provincia (Città Metropolitana) di Bologna;
- Provincia di Pesaro-Urbino;
- Comune di Bergamo;
- Comune di Budrio;
- Comune di Cavernago;
- Comune di Molinella;
- Comune di Urbino;
- Società Malpaga s.p.a.;
- Associazione culturale "Malus Pagus";
- Archivio di Stato di Bologna;
- Archivio di Stato di Firenze;
- Archivio di Stato di Milano;
- Archivio di Stato di Modena;
- Archivio di Stato di Venezia;
- Università "Carlo Bo" di Urbino;
- Università degli Studi di Bergamo;
- Università degli Studi di Milano;
- Università di Ferrara;
- Università di Firenze;
- Università di Bologna;
- Università Ca' Foscari di Venezia;
- Università Federico II di Napoli
- Pro Loco Due Castelli Cavernago Malpaga
- Pro Loco di Budrio

Altri enti, soprattutto Comuni, potranno inserirsi con il procedere della ricerca che metterà in luce i luoghi di altri eventi bellici.

3) LA MOSTRA O LE MOSTRE

Nell'ambito dell'iniziativa si intende realizzare una mostra che potrà essere spostata in varie sedi in momenti diversi, ovvero alcune mostre fra loro collegate.

Oltre ad una mostra specifica sulla questione della guerra di Romagna e della battaglia, si può anche organizzare altre mostre propedeutiche od a contorno per avvicinare la popolazione a queste tematiche e per far maggiormente conoscere i protagonisti, in sinergia con le conferenze divulgative.



3.1) OGGETTI DA ESPORRE

Nella mostra potranno essere esposti sia pannelli, sia documenti originali o testi sulla battaglia. I pannelli dovranno presentare le diverse tematiche sopra esposte.

3.1.1) IL DIORAMA

Nell'ambito di questo progetto è in corso di ultimazione un diorama ricostruttivo della battaglia della Riccardina-Molinella, raffigurante alcuni momenti salienti della battaglia con oltre 1000 pezzi dipinti a mano tra cavalli, fanti, cannoni, alberi ed altro. Il diorama misura 110 cm (altezza), 200 (lunghezza), 150 (larghezza). Questa realizzazione verrà pronta nei prossimi mesi.

3.2) SEDI DELLA MOSTRA

Le sedi della mostra sono ancora da definire, ma si possono le sale espositive del castello di Malpaga, Budrio e Molinella.

Una mostra collaterale sulla documentazione potrà essere attuata presso l'Archivio di Stato di Milano e/o negli altri archivi che ne conservano.

4) VIDEORACCONTO

Per rendere fruibile anche ad un pubblico diverso i contenuti ed i risultati della ricerca, si intende realizzare anche un videoracconto od un docufilm che narri le vicende oggetto di studio.

5) CONVEGNI E CONFERENZE

Nell'ambito del progetto sono previste anche alcune conferenze e convegni di rilievo quantomeno nazionale.

5.1) CONVEGNI

Si è pensato di articolare il convegno, o meglio i convegni, in tre distinti momenti, con precise identificazioni tematiche. Si sono pure ipotizzati alcuni relatori e luoghi.

Prima sessione: *La guerra di Romagna: guerra e politica* – Università degli Studi di Urbino

Seconda sessione: *La battaglia della Riccardina-Molinella* – Budrio e Molinella

Terza sessione: *Il ciclo della guerra di Romagna e della battaglia della Riccardina nel castello di Malpaga* – Malpaga.

Le possibili date possono essere per le prime due sessioni la tarda primavera 2019, mentre per la terza settembre-ottobre dello stesso anno.

Sono previsti gli atti dei convegni da pubblicare in tempi ravvicinati rispetto alla conclusione dei convegni.



5.2) CONFERENZE

Per avvicinare la popolazione dei vari luoghi coinvolti, oltre che per focalizzare su alcune tematiche, si intende mettere in atto tutta una serie di conferenze nei luoghi interessati, con l'obiettivo di rendere edotta la popolazione di questi fatti ed eventi e di coinvolgerla maggiormente, preparandola agli eventi, creando attenzione e curiosità; possono poi continuare con ulteriori temi od approfondimenti.

6) VISITE GUIDATE

Alle iniziative ed ai luoghi si potranno fare anche alcune visite guidate o semplici visite individuali.

Le visite potranno essere anche realizzate con modalità diverse, come ad esempio bicicletate ed altro.

6.1) VISITE GUIDATE ALLA MOSTRA

In alcuni momenti specifici si potranno organizzare visite guidate alla mostra nelle sue varie sedi.

6.2) VISITE A LUOGHI DELLA BATTAGLIA E LEGATI ALLA GUERRA

Sia per vedere i luoghi di cui si parla (elencati ai punti 1.1 e 4), sia per coinvolgere maggiormente e meglio la popolazione, potranno essere organizzate visite ai luoghi più significativi o per motivi storici o per motivi artistici. Ovviamente si potranno organizzare anche solo alcune di quelle possibili.

Si potranno visitare anche altri luoghi connessi come Urbino, Firenze ed altrove.

6.3) VISITE GUIDATE AI LUOGHI COLLEONESCHI, DEL MONTEFELTRO E DEI CONDOTTIERI

Per legare questa iniziativa al resto dei luoghi legati a Bartolomeo Colleoni, Federico da Montefeltro e gli altri condottieri, non direttamente connessi al tema si potranno organizzare anche alcune visite ed iniziative in questi altri luoghi.

7) PUBBLICAZIONI

Nell'ambito dell'iniziativa sono previste tre pubblicazioni diverse che assolvono a specifiche funzioni.

Una prima pubblicazione avrà carattere divulgativo e sarà una miniguia alla mostra ed all'evento (simile a quelle già predisposte per le mostre Cogia dal 2016 in poi), una seconda avrà carattere scientifico e monografico, una terza sarà costituita dagli atti del convegno o delle conferenze.



9) PRESENTAZIONI

Le varie attività ed iniziative avranno specifici momenti di presentazione.

9) STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Per la gestione della mostra e delle attività si intende basarsi sulla struttura organizzativa del progetto Cogia, debitamente modificata.

9.1) DIREZIONE SCIENTIFICA

La Direzione scientifica, che dovrà guidare e coordinare le ricerche, lo studio e le iniziative di carattere scientifico (storico, artistico ed altro), coincide con quella del progetto Cogia ed è affidata al dottor Gabriele Medolago, autore dei progetti.

9.2) DIREZIONE OPERATIVA

La Direzione operativa dovrà guidare le varie iniziative divulgative sotto gli aspetti gestionali e pratici. Essa è affidata ad Andrea D'Amico.

9.3) GRUPPO DI RICERCA

Il Gruppo di ricerca affianca la direzione e/o i singoli studiosi che partecipano alle attività.

Esso è già costituito ed è operativo dal 2017 ed è composto sia da studiosi esperti sia da collaboratori locali, ma può ovviamente essere ulteriormente ampliato.

9.4) GRUPPO OPERATIVO

Il Gruppo operativo collabora alla realizzazione delle varie iniziative per gli aspetti pratici e realizzativi.

9.5) COMITATO D'ONORE

Si può costituire un comitato d'onore che comprenda le massime autorità legate alle iniziative.

9.6) COMITATO SCIENTIFICO

Si intende costituire un comitato scientifico che comprende studiosi e persone di sicura competenza culturale e scientifica, che collaborano con la direzione scientifica per studiare le iniziative culturali e contribuire a garantirne l'importanza e la scientificità.



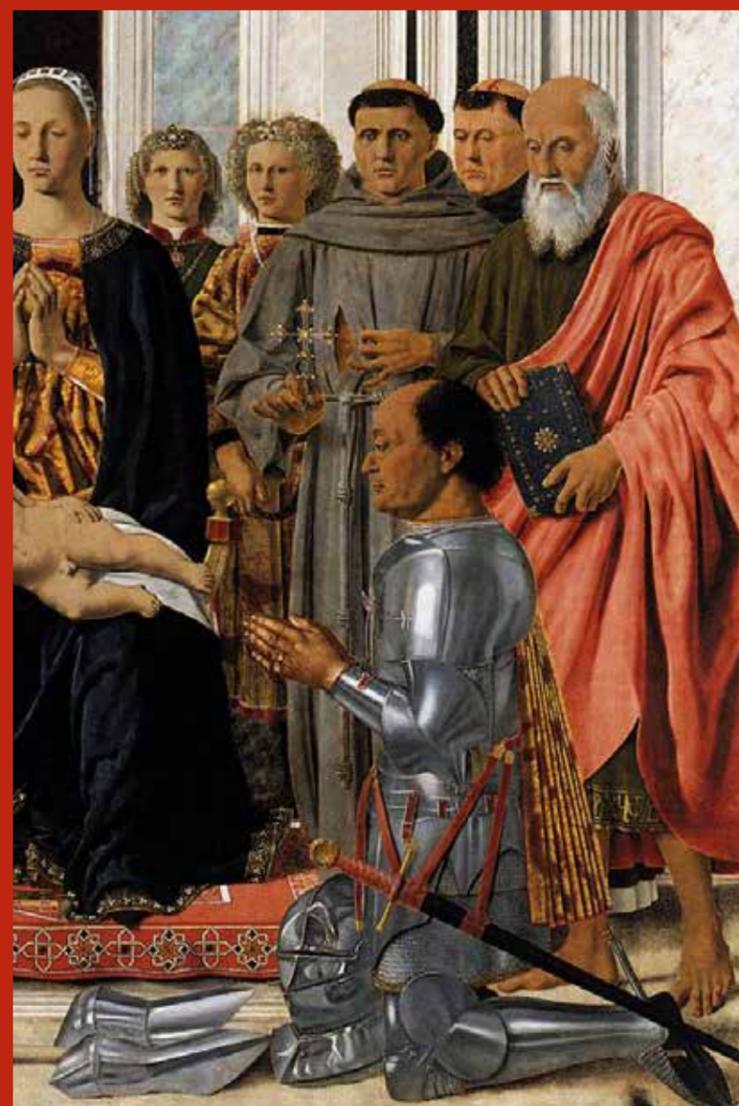
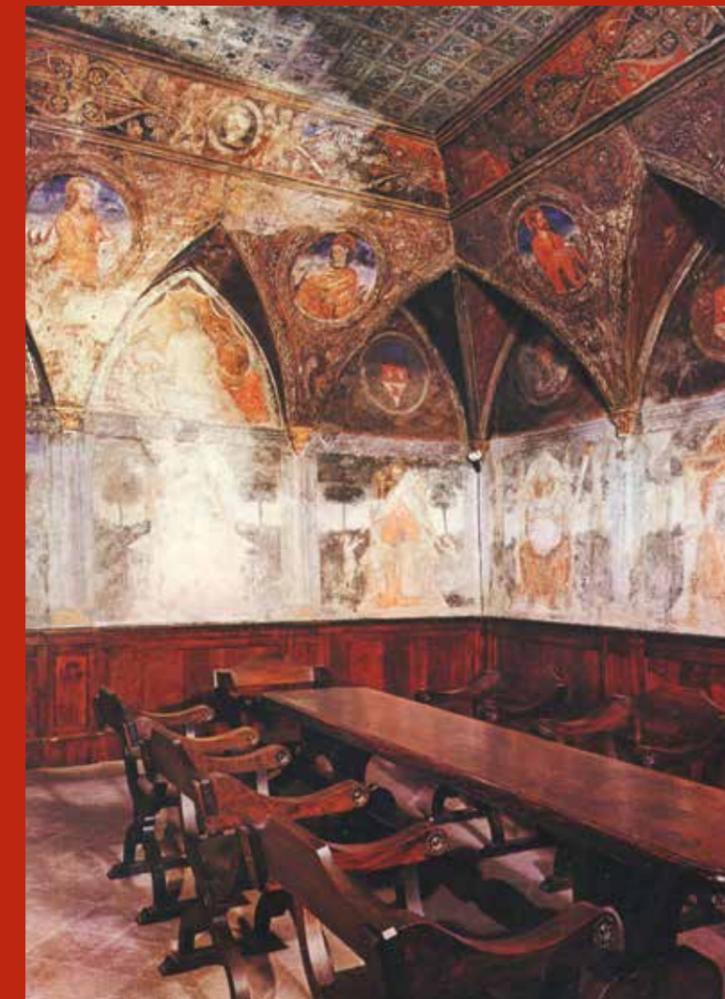
9.7) COMITATO ORGANIZZATORE

Si costituisce un comitato organizzativo che comprende coloro che si attivano per la realizzazione dell'iniziativa, collaborando con la direzione operativa.

10) INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE

Naturalmente dovrà essere riservato un adeguato spazio anche alle iniziative di comunicazione e pubblicizzazione delle iniziative. Si potrà tenere una conferenza stampa, oltre ad una divulgazione sulla stampa (cartacea ed online), su siti, televisioni, social network ed altro, senza dimenticare i classici volantini e manifesti.

La struttura del *Coglia* si preoccuperà della gestione della comunicazione nel suo complesso ed a livello più ampio, mentre ogni ente locale aderente dovrà curare la pubblicizzazione a livello locale.



oggi

Progetto generale colleonesco